



METRO PARMA

STOP METRO: APPELLO ALLA CITTA'

L'Amministrazione Ubaldi-Vignali-Lunardi, con la sua ben nota arranza e sicumera procede nel folle progetto di Metropolitana. Un progetto che se attuato, lo pagheremo caro, lo pagheremo tutto.....noi cittadini!

Mania di grandezza? Progetto «napoleonico»? Si appunto, un progetto folle ma che porterà soldi, tanti soldi, a chi si aggiudicherà la gara e debiti, solo debiti a noi, ai nostri figli, ai nostri nipoti, ai nostri pronipoti.

Ubaldi, Vignali e soci, mentono, sapendo di mentire.

DICONO: la Metro costerà 306 milioni di euro!

FALSO: costerà almeno il doppio, 612 milioni di euro; noi cittadini di Parma dovremo sborsare non 134 milioni di euro (il 44% del costo presunto), ne dovremo sborsare 440 (il 72%!). Stanno allungando le loro mani nelle nostre tasche!

DICONO: i lavori dureranno 5 anni.

FALSO: andrà bene se ce la caveremo in 10 anni, altri 10 anni di città-cantiere, cioè caos urbano!

DICONO: i passeggeri della futura metropolitana delle meraviglie saranno 25 milioni all'anno.

FALSO: Oggi sulla direttrice nord-sud i passeggeri sono solo 7 milioni all'anno; ma loro fanno miracoli, moltiplicano i pani, i pesci e... i passeggeri! I problemi della mobilità urbana non saranno risolti da questo progetto, anzi saranno aggravati: due milioni di Km/anno di trasporto pubblico di superficie (su un totale di 14 milioni) saranno sacrificati per far posto alla Metro. Scompariranno intere linee di autobus a cominciare dalla linea 2 che, con le sue 42 fermate, verrebbe rimpiazzata dalla metropolitana con le sue sole 20 fermate!

DICONO: ridurremo l'inquinamento da polveri sottili!

FALSO: Scrivono loro stessi che il traffico privato in città si ridurrà solo di un misero 2,7%.

A regime la Metro genererà un deficit di almeno 3 milioni di euro all'anno, ogni anno, per tutti gli anni a venire! Certamente aumenterà il costo del biglietto, anzi il costo dei biglietti

su tutta la rete urbana! La città di Parma, quella attuale e quella futura, sarà impoverita e ipotecata!

Abbiamo chiesto che su un progetto così folle si potesse esprimere la città tutta attraverso il Referendum abrogativo!

Ubaldi, da solo, si è arrogato il diritto di decidere che il Referendum non s'ha da fare! Un atto di arroganza inaudita che calpesta quel poco di democrazia che resta ancora in questa città oggi, ormai, solo «ducale».

C'E' UN SOLO MODO PER FERMARE QUESTO FOLLE PROGETTO:

- **RESISTERE, RESISTERE, RESISTERE**, contro chi ci vuole scippare illegalmente il diritto al REFERENDUM;
- **INFORMARE, INFORMARE, INFORMARE**, per smascherare il cumulo di bugie che ci stanno propinando come se fossimo dei beoti;
- **PARTECIPARE, PARTECIPARE, PARTECIPARE**, perchè solo se saremo in tanti potremo vincere questa battaglia. Perchè questa è una battaglia da condurre in modo capillare: ogni condominio, ogni strada ogni quartiere, ogni autobus diventi un luogo di resistenza popolare, pacifica, democratica, ma ferma e determinata!

Chiediamo a tutti, singoli cittadini, associazioni, circoli, movimenti, partiti, sindacati, comunità, di unirsi a noi, di aderire al CARTELLO STOPMETRO firmando questo appello!

Promuove: il Comitato per il Referendum,

Aderiscono: Parmaincomune, Città invisibile, Comitato Nometro, Insurgent City, Verdi, Liberacittadinanza, PRC, Sinistra Democratica, PDCL, Collettivo SPAM, Ciac, Coordinamento Pace e Solidarietà, Associazione perchè no, Associazione Senza Frontiere, Associazione Yabasta, Uniti a sinistra, Giovani comunisti, Associazione La scuola siamo noi, Comitato anirazzista, FIOM CGIL, Rdb-Cub.

e **a titolo personale:** Arrigo Allegri, Manrico Guerra, Guido Adani, Vincenzo Tradardi, Maria Ricciardi Giannoni, Gianni Castellan, Giovanni Bastoni, Teresa Bellezza, Alberta Cardinali, Andrea Bui, Massimo Guffanti, Susanna Borghini, Erica Bono, Marcello Acquarone, Francesco Lauria, Giuseppe Massari, Emanuele Leonardi, Michele Trancossi, Claudio Saccani, Giorgio Ostiglini, Tilla Pugnetti, Augusto Secchi, Daniele Maggiali, Ennia Bertozzi, Simone Ricciardi, Alessandro Castelli, Stefano Vasini, Francesco Buetto, Enrico Goni, Matteo Spaggiari, Andrea Merusi, Ettore Manno, Francesco Caffarra, Andrea Bottioni, Brunella Marchione, Piergiorgio Romani, Ludovico Cutaia, Francesco Samuele, Rosanna Patrizi, Emilia Arisi, Hassan Bassi, Jacopo Chiari.

Sul sito WWW.STOPMETRO.ORG tutte le informazioni sul progetto

